

IL SAGGIO

Marino e lo studio sulle petizioni al Parlamento delle Due Sicilie

Una ricerca-studio dal titolo "Le petizioni al Parlamento Nazionale del Regno delle Due Sicilie nel periodo 1820/1821". È stata curata e presentata a Sapri da Dario Marino che dopo aver conseguito la laurea presso la facoltà di Scienze politiche all'Università di Siena, dal 2012 è membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa sociale "Terra di Resilienza" che si occupa di agricoltura, innovazione sociale e sviluppo locale. La ricerca-studio di Marino racconta la breve esperienza parlamentare del

1820-21, durata meno di sei mesi ma che attivò dinamiche sociali e processi di politicizzazione destinati a lasciare un segno duraturo nella storia del Regno delle Due Sicilie. Nei primi quattro mesi di lavoro della rappresentanza nazionale, circa 2.300 petizioni furono inviate al Parlamento, che nel suo primo annuncio ai popoli delle Due Sicilie aveva invitato la popolazione a ricorrere a tale diritto per conoscere i bisogni e i desideri della nazione. Nel saggio si mette in particolare rilievo l'appello del Parlamento

che mirava a sanare quel distacco del governo dal "paese reale", la grande mobilitazione pubblica delle petizioni, scritte da cittadini e istituzioni locali che interessò ogni angolo remoto del Regno, esprimendo un notevole fervore di speranze civili, e si pose come un importante meccanismo della comunicazione, della negoziazione politica e del consenso. Marino nella sua carriera letteraria ha redatto il saggio "Introduzione al pensiero politico di Carlo Pisacane, in Torraca: il Risorgimento, Pisacane ed al-

tre vicende". Poi nel 2017 ha pubblicato la monografia "L'annessione, violenza politica nell'Italia postunitaria" libro finalista al premio Acqui Storia 2018 nella sezione storico-divulgativa. Ma Marino è anche redattore di articoli di divulgazione storica per Bbc History Italia e ha partecipato a diverse trasmissioni televisive e conferenze su tematiche storiche. I suoi ambiti di ricerca riguardano la storia del Mezzogiorno d'Italia nel XIX secolo, l'America Latina e la psicologia della storia. (red.cul.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Chiostrì sede del Parlamento

